

Cod	Obiettivi strategici 2017	Cod	Obiettivi generali 2017	Cod	Obiettivi operativi 2017
1.1.1	Privilegiare il ruolo del controllo, ivi compreso il monitoraggio e l'attività di laboratorio, quali elementi caratterizzanti della specificità dell'Agenzia rispetto agli altri Enti regionali, nazionali e provinciali. <b>(OR punti 2 e 3)</b>	1.1.1.a	Estendere il modello di pianificazione integrata di controllo delle pressioni a nuove matrici e filoni di attività	1	<b>Mantenimento volumi attività</b> [tutte le SC line]
				2	Garantire i controlli previsti dalla pianificazione <b>AIA e scarichi idrici</b>
1.2.1	Intensificare le attività finalizzate alla raccolta dei dati e delle informazioni inerenti lo stato dell'ambiente	1.2.1.a	Programma secondo le annualità	1	Riesame e attuazione dei <b>piani di monitoraggio ambientale.</b>
2.1.1	Definire ed aggiornare il raccordo operativo tra Arpa Piemonte e le altre Amministrazioni Pubbliche nella valutazione dei rischi naturali, con particolare riferimento all'aggiornamento e alla condivisione del quadro del dissesto, allo sviluppo di reti, ai servizi di monitoraggio, alla previsione e valutazione dei rischi, anche a supporto della gestione emergenziale e delle scelte di pianificazione del territorio	2.1.1.a	Aggiornare la conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi.	1	Supporto per le attività riferite ai <b>cantieri delle grandi opere</b>
2.1.2	Sviluppare le attività dell'Agenzia previste dal Piano Regionale di Prevenzione PRP per gli anni 2016, 2017, 2018.	2.1.2.a	Sviluppare le attività dell'Agenzia che discendono dagli obiettivi strategici e generali del PRP – anno 2017.	1	Attuazione delle azioni previste dal <b>Piano Regionale della Prevenzione PRP</b>
2.1.3	Ottimizzare le fasi istruttorie finalizzate all'emissione di autorizzazioni e pareri razionalizzando l'azione dell'Agenzia in riferimento alle modalità di supporto ed individuando specifici ambiti di miglioramento.	2.1.3.a	Consolidare le modalità di supporto alle fasi istruttorie finalizzate all'emissione di autorizzazioni e pareri individuate come ottimali in fase di analisi dei processi	1	<b>Monitoraggio dei tempi</b> di esecuzione dei processi
2.2.1	Realizzare il piano di revisione della rete laboratoristica	2.2.1.a	Implementare specifici indicatori di performance legati alle attività di prova	1	Miglioramento nella gestione delle scorte di magazzino e <b>riduzione delle giacenze a fine esercizio.</b>
3.1.1	Consolidare l'autorevolezza tecnico-scientifica dell'Agenzia attraverso l'adozione e lo sviluppo di piattaforme tecnologiche <b>(OR punto 1)</b>	3.1.1.a	Sperimentare le modalità di condivisione documentale individuate.	1	Condivisione dei file tra i differenti <b>systemi di gestione documentali</b> pretesi in Agenzia
3.1.2	Implementare un sistema interno di condivisione dei dati ambientali previa revisione delle regole di alimentazione e integrazione dell'anagrafica garantendo il raccordo con l'anagrafica SIRA e l'implementazione di banche dati naturalistiche di interesse	3.1.2.a	Trasferire con modalità automatizzata i dati di controllo sulle aziende	1	Implementazione di un <b>sistema automatizzato di raccolta dati</b>
3.1.3	Implementare strumenti previsionali finalizzati al miglioramento dell'informazione inerente la qualità dell'aria nelle differenti entità territoriali	3.1.3.a	Consolidare il sistema regionale di modellistica a supporto del piano regionale di risanamento della Qualità dell'Aria	1	Messa a disposizione di misure ed attività tecniche e analitiche funzionali all' <b>arricchimento delle informazioni ambientali</b>
3.1.4	Consolidare strumenti e metodologie inerenti le emergenze correlate al rischio naturale e antropico.	3.1.4.a	Avviare le attività di gestione integrata delle emergenze in ottica multi rischio ed in relazione con la Centrale Unica dell'Emergenza	1	Attuazione sperimentale del sistema di <b>gestione della reperibilità</b> che integri i rischi connessi ad eventi di origine naturale ed antropica
3.1.5	Partecipare e collaborare all'attuazione dell'Infrastruttura Geografica regionale, quale sistema della conoscenza geografica condivisa dalla PA piemontese, nell'ambito dei sistemi informativi di conoscenza ambientale e territoriale di competenza;	3.1.5.a	Attuare il piano di attività annuale 2017 concordato tra Arpa e Regione	1	Analisi delle modalità di interazione dell'ARPA nel <b>Sistema informativo territoriale ed ambientale regionale</b> di cui all'art. 5 della L.R.18/2016
4.1.1	Avviare la riorganizzazione interna orientata alla revisione della spesa di funzionamento salvaguardando l'efficacia delle azioni di prevenzione e protezione ambientale	4.1.1.b	Avviare processi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Agenzia. <b>(OR punto 8)</b>	1	<b>Miglioramento dell'indice di produttività Arpa</b> [tutte le SC line]
				2	<b>Digitalizzazione dei processi amministrativi interni</b>
				3	<b>Riscossione dei crediti</b>
				4	Adempimenti previsti dal Piano di Miglioramento del <b>Sistema di gestione Integrato</b>
4.1.1.c	Consolidare i processi di interrelazione con gli altri Enti su temi di competenza anche dell'Agenzia che hanno subito interventi di razionalizzazione conseguente alla loro sovrapposizione con analoghe prestazioni effettuate da altri organismi pubblici o autorità competenti. <b>(OR punto 4)</b>	1	Applicazione della DGR 23-2724 del 29.12.2015 in tema di <b>accertamento ed ispezione degli impianti termici</b> negli ambiti territoriali ottimizzati		
4.1.2	Omogeneizzare ed uniformare le attività dell'Agenzia sul territorio regionale <b>(OR punto 5)</b>	4.1.2.a	Consolidare le modalità operative di interrelazione e collaborazione con il Gruppo Tecnico del Comitato regionale di indirizzo.	1	Riesame delle <b>procedure</b> definite nell'ambito del <b>piano coordinamenti tematici</b>